

Delibera n. 64/2018

**Procedimento avviato con delibera n. 138/2017. Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017, relative alle delibere dell’Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 in materia di sistema tariffario per l’accesso all’infrastruttura ferroviaria e per i servizi erogati dal gestore della stessa. Proroga dei termini di conclusione.**

L’Autorità, nella sua riunione del 27 giugno 2018

- VISTO** l’articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito dell’attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a) e b), e 3, lett. g);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”, ed in particolare l’articolo 37, commi 3 e 9;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 75/2016 del 1° luglio 2016, recante “*Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 80/2016 del 15 luglio 2016, recante il “*Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.. Conformità al modello regolatorio approvato con la delibera n. 96/2015 e successive integrazioni*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 140/2016 del 30 novembre 2016, recante “*Indicazioni e prescrizioni relative al “Prospetto Informativo della Rete 2018”, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A.*”, ed in particolare il relativo Allegato A;
- VISTI** i Prospetti Informativi della Rete PIR 2017 (Edizioni luglio 2016 e dicembre 2016), PIR 2018 (Edizioni dicembre 2016 e dicembre 2017) e PIR 2019 (Edizioni dicembre 2017 e marzo 2018), di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito: RFI);
- VISTE** le sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda), 5 ottobre 2017, n. 1097 e n. 1098, con le quali sono stati accolti, nei sensi e limiti di cui alle rispettive motivazioni, i ricorsi presentati da Rail Cargo

Carrier Italy S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., InRail S.p.A., Hupac S.p.A., Db Cargo Italia S.r.l., Sbb Cargo Italia S.r.l., TUA - Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A., Rail Traction Company S.p.A., CFI Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Oceanogate Italia S.p.A., Captrain Italia, Dinazzano Po S.p.a., GTS Rail S.p.a., Interporto Servizi Cargo S.p.a., e Db Bahn Italia S.r.l., e per l'effetto annullate, entro i medesimi limiti, le citate delibere dell'Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 nonché gli atti conseguenziali;

#### **VISTA**

la delibera dell'Autorità n. 138/2017 del 22 novembre 2017, recante *"Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017, relative alle delibere dell'Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 in materia di sistema tariffario per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria e per i servizi erogati dal gestore della stessa. Avvio procedimento con prescrizioni"*;

#### **CONSIDERATO**

che nella suddetta delibera, in ragione dell'opportunità sia di confermare provvisoriamente le risultanze delle indicate delibere n. 75/2016 e n. 80/2016, salvo eventuale successivo conguaglio ove dovesse occorrere, sia di assicurare il mantenimento di piani tariffari stabiliti con riferimento ai servizi relativi al Pacchetto Minimo di Accesso (di seguito: PMdA), ed agli altri servizi erogati dal gestore dell'infrastruttura (di seguito: extra-PMdA), è stato disposto in particolare quanto segue:

- al punto 1, l'avvio un procedimento per l'ottemperanza alle citate sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, volto alla rivalutazione dei piani tariffari oggetto delle delibere dell'Autorità n. 75/2016 del 1° luglio 2016, e n. 80/2016 del 15 luglio 2016, per dare atto della rispondenza di detti piani tariffari ai criteri del costo, come evincibile dalla contabilità regolatoria, e della coerenza e correttezza di quest'ultima alla luce delle criticità evidenziate nelle motivazioni delle richiamate pronunce, fissando, al punto 3, il termine per la conclusione del procedimento al 30 giugno 2018;
- al punto 4, lettera a), con riferimento al PMdA, la rideterminazione, da parte di RFI:
  - del livello dei pedaggi per il periodo 2016-2021, utilizzando, ai fini della dinamica tariffaria di cui alla Misura 10 della delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015, il tasso di inflazione programmato relativo all'anno 2016, pari allo 0,2%, come risultante dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016, pubblicato il 9 aprile 2016;
  - della posta figurativa prevista dalla Misura 58 della delibera n. 96/2015, da utilizzare con le modalità ivi previste;
- al punto 4, lettera b), con riferimento ai servizi extra-PMdA, la rideterminazione, da parte di RFI, del livello dei corrispettivi per il periodo 2017-2021, utilizzando, ai fini della dinamica tariffaria di cui alla Misura 42 della delibera n. 96/2015, il tasso di inflazione programmato relativo all'anno

2016, pari allo 0,2%, come risultante dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016, pubblicato il 9 aprile 2016;

- la pubblicazione da parte di RFI, nel PIR 2019 e nel contestuale aggiornamento del PIR 2018, del livello dei corrispettivi come rettificati ai sensi del punto 4, lettere a) e b);

**RILEVATO**

che RFI, con la pubblicazione del PIR 2018 (edizione dicembre 2017) e del PIR 2019 (edizione dicembre 2017) ha provveduto a rendere noto il livello dei corrispettivi come rettificati secondo quanto prescritto al punto 4, lettere a) e b), della citata delibera n. 138/2017;

**VISTA**

la nota prot. ART 526/2018 del 22 gennaio 2018, con la quale, con riferimento a quanto disposto dal punto 1 della più volte citata delibera n. 138/2017, RFI è stata invitata:

(a) a verificare e completare tutte le informazioni di specifici rendiconti di conto economico e stato patrimoniale all'uopo predisposti dagli Uffici dell'Autorità, caratterizzati da un maggior livello di dettaglio rispetto agli analoghi prospetti di contabilità regolatoria di cui alla delibera ART n. 96/2015, al fine di ricomprendere per tutti i servizi, regolati (PMdA e altri servizi alle IF) e non regolati, la disaggregazione delle singole voci di costo per ciascuno dei 6 processi industriali del Gestore (come contemplati, ai sensi del previgente d.lgs. 188/2003, dal corrispondente *format* di contabilità regolatoria);

(b) a predisporre apposite schede contabili per la ricostruzione analitica delle voci di costo confluite nei predetti rendiconti, nonché a valutare la possibilità di consentire l'accesso ai relativi documenti giustificativi;

**VISTA**

la nota del 15 febbraio 2018, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 1195/2018, con cui RFI ha adempiuto alla richiesta di cui alla precedente lettera (a);

**VISTA**

la corrispondenza intercorsa fra gli Uffici dell'Autorità e RFI nel periodo fra il 13 marzo ed il 24 maggio 2018 (protocolli ART 1898/2018, 2364/2018, 4091/2018; 4188/2018; da 4344 a 4346/2018 e 4349/2018), con cui, in riferimento a quanto richiesto dalla precedente lettera (b), RFI ha fornito evidenza delle scritture di contabilità analitica e dei relativi processi di allocazione dei costi operativi ai servizi regolati e non regolati, nonché accesso, in remoto, al proprio sistema transazionale in ambiente SAP;

**CONSIDERATO**

che, nel corso della successiva istruttoria conseguentemente svolta dagli Uffici dell'Autorità con riferimento alla contabilità regolatoria di RFI, è emersa la necessità:

- di acquisire ulteriori chiarimenti riguardo ai costi operativi e ai costi di capitale, al fine di completare l'attività di puntuale ricostruzione e verifica del processo di allocazione;
- di approfondire ulteriormente, anche con altre società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., la natura di alcune particolari voci di costo operativo,

in quanto meritevoli di ulteriori opportune e specifiche valutazioni in termini di ammissibilità;

- VISTE** le note prot. ART 5123/2018, 5124/2018 e 5125/2018 del 14 giugno 2018, con le quali gli Uffici dell’Autorità hanno quindi provveduto a richiedere a RFI e, per quanto di competenza, a Ferservizi S.p.A. e Trenitalia S.p.A, i necessari elementi informativi e documentali, da trasmettersi entro la data del 21 giugno 2018;
- VISTA** la nota prot. ART 5198/2018 del 19 giugno 2018, con la quale Trenitalia S.p.A. ha formulato motivata istanza di proroga dell’indicato termine per la trasmissione delle informazioni richieste, chiedendone un differimento al 2 luglio 2018;
- VISTA** la nota del 21 giugno 2018 (prot. ART 5306/2018), con cui Ferservizi S.p.A. ha provveduto a fornire le informazioni richieste;
- VISTA** la nota del 21 giugno 2018 ed i relativi allegati (prot. ART 5319/2018, 5322/2018, 5324/2018, 5325/2018, 5326/2018, 5327/2018, 5328/2018, 5329/2018, 5330/2018, 5331/2018, 5332/2018, 5333/2018, 5334/2018, 5335/2018, 5336/2018, 5337/2018, 5339/2018, 5340/2018, 5341/2018, 5342/2018, 5343/2018, 5345/2018, 5346/2018, 5347/2018, 5348/2018), con cui RFI ha fornito riscontro alla citata richiesta di elementi informativi e documentali;
- VISTA** la nota del 22 giugno 2018 (prot. ART 5378/2018), con la quale il responsabile del procedimento, considerate le esigenze manifestate da Trenitalia S.p.A. con la citata nota prot. ART 5198/2018 e rilevata l’imprescindibilità della documentazione richiesta al fine di assumere le informazioni necessarie per la conclusione dell’istruttoria di competenza, ha concesso alla stessa Trenitalia S.p.A., per la relativa trasmissione, la richiesta proroga al 2 luglio 2018;
- RILEVATO** che il mancato ricevimento di tutte le informazioni richieste non consente agli Uffici di concludere le verifiche istruttorie di competenza, e, quindi, all’Autorità, di portare a termine il procedimento entro il termine di conclusione dello stesso come previsto dalla delibera n. 138/2017;
- RITENUTO** pertanto congruo prorogare al 31 dicembre 2018 il termine previsto dalla citata delibera n. 138/2017 per la conclusione del procedimento;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. di prorogare al 31 dicembre 2018 il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 3 della delibera n. 138/2017 del 22 novembre 2017.

Torino, 27 giugno 2018

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente  
Andrea Camanzi